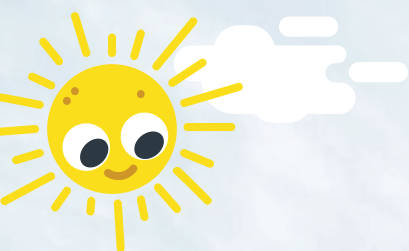


1414

La Rivista della Rega



Ora con
**la Rivista
del RegaCLUB**

Decolla con noi!

Impara a conoscere meglio la Rega e partecipa alle attività del RegaCLUB.





2

Indice

Notizie Attualità e fatti interessanti dal mondo Rega	4
Reportage Una giornata sulle piste da sci con l'equipaggio Rega della base di Untervaz	6
L'opinione di Ernst Kohler, CEO della Rega	11
Prospettive Così la flotta Rega può decollare in ogni momento	12
Rivista del RegaCLUB La nuova rivista per i fan più giovani della Rega	15
24 ore Rega Willi Simic, responsabile della scuola di volo	23
Reportage Alla scoperta del lavoro di una medica consulente	26
Dialogando Stefan Puskas negozia con partner di tutto il mondo	30
Sapere Come reagire alle emergenze con i bambini?	32
L'angolo degli acquisti Apprezzati articoli dello Shop Rega	34

Impressum

Rivista Rega 1414, Numero 101, novembre 2023

Editrice

Guardia aerea svizzera di soccorso Rega
CP 1414, 8058 Zurigo aeroporto
rega.ch

Consiglio di fondazione e direzione
rega.ch/organizzazione

Redazione David Müller, caporedattore,
Karin Zahner, responsabile, Maria
Betschart, Mathias Gehrig, Federica
Mauri, Adrian Schindler, Ron Sinoimeri,
David Suchet, Jérôme Zaugg,
Corina Zellweger

Collaborazione Alda Viviani

Foto Andrin Fretz (1, 2, 15), Susanne
Meurer (4), Marcel Jordi (4), Tom Lüthi
(5, 24-25, 26-29), Jérôme Zaugg (6-10),
Adrian Bretscher (11, 30), Markus Petz (12),
mad Museo dei Trasporti (16), Adrian
Schindler (17, 21, 23), Remo Nägeli (18),
Ron Sinoimeri (25)

Ideazione/grafica/prestampa

Source Associates AG

Produzione tutto fatto

Stampa Swissprinters

Tiratura 1,9 mio.

Frequenza di pubblicazione Semestrale

Riproduzione
consentita
citando la fonte.



«Eravamo affascinati dalle dimensioni, dalla potenza e dall'agilità dell'elicottero»



David Müller
Caporedattore

Ricordo ancora quand'ero ragazzo e stavo trascorrendo le vacanze sugli sci con la mia famiglia. Un pomeriggio, sopra le nostre teste apparve all'improvviso un elicottero rosso e bianco che sorvolava la pista da sci. Non lontano da noi c'era stato un incidente. Io e i miei fratelli eravamo affascinati dalle dimensioni, dalla potenza e dall'agilità dell'elicottero. Mentre atterrava, mantenevamo una distanza quasi reverenziale. Guardavamo le persone che scendevano dall'elicottero come fossero eroi sbucati dal nulla per soccorrere una persona ferita. Potete immaginare di cosa parlammo la sera in famiglia, attorno al tavolo, e quale fu improvvisamente il lavoro che noi ragazzi avremmo voluto fare da grandi.

Come allora, in Svizzera gli elicotteri e gli aerei esercitano ancora un fascino enorme su molti bambini. Se poi si presentano in un «look svizzero» e volano per una buona azione, è probabile che si crei un legame emotivo destinato a durare nel tempo. Alla Rega è da decenni che percepiamo l'entusiasmo e l'affetto nei nostri confronti. Era quindi giunto il momento di creare un fan club per i nostri amici più giovani. Eccovi allora il RegaCLUB! L'attuale numero della nostra Rivista è proprio all'insegna di questa novità.

Con l'augurio di una lettura arricchente e appassionante,
cari adulti e cari bambini!

Take-off



Ora gli equipaggi del cockpit si allenano in Svizzera

La Rega ha acquistato un nuovo simulatore di volo per i diversi tipi d'elicottero della Rega, con moduli del cockpit intercambiabili, e un simulatore per i jet. Tutti gli equipaggi del cockpit potranno così completare a Opfikon l'addestramento richiesto, evitando di doversi recare all'estero. L'investimento nei nostri simulatori consente non solo di risparmiare sui costi di viaggio, ma anche di aumentare la disponibilità degli equipaggi. Dopo l'addestramento in Svizzera, gli equipaggi del cockpit sono pronti a intervenire più rapidamente per i pazienti. Gli equipaggi ben addestrati sono la base per effettuare voli di salvataggio in tutta sicurezza e con successo. Nel simulatore, esercitano procedure d'emergenza e situazioni che nella realtà sarebbero impossibili o difficili da mettere in pratica. Questo garantisce l'ottima preparazione degli equipaggi del cockpit nell'affrontare le missioni per i pazienti.



Grazie di cuore per le vostre donazioni!

Dopo un intervento della Rega o una visita guidata a una nostra base, ma anche in memoria di familiari o amici defunti, riceviamo regolarmente donazioni generose. Molte donatrici e molti donatori non desiderano essere menzionati o ringraziati individualmente. Cogliamo quindi l'occasione per esprimere la nostra profonda gratitudine. I vostri contributi permettono alla Rega di volare e garantiscono che, in quanto fondazione di pubblica utilità, possa continuare a fornire un soccorso aereo indipendente, professionale e affidabile a favore delle persone in emergenza.

► Maggiori informazioni: [rega.ch/donazioni](https://www.rega.ch/donazioni)

Visitateci online

[rega.ch](https://www.rega.ch)
[regaclub.ch](https://www.regaclub.ch)

La Rega sui social media

📷 **[rega_offiziell](#)**
📘 **[rega1414](#)**
📺 **[regatvIT](#)**



Nuove attrazioni nell'esposizione Rega al Museo dei Trasporti

Sapevate che potete vivere la Rega anche al Museo dei Trasporti a Lucerna? Negli ultimi mesi, l'esposizione nel Padiglione dell'aeronautica è stata rinnovata e ora offre nuove attrazioni. Visitate la centrale operativa e scoprite quali sono i compiti delle operatrici e degli operatori di centrale della Rega. Nel nuovo film del Cinema Rega, potrete accompagnare i nostri equipaggi in missione. Per i bambini è stato creato l'angolo RegaCLUB, dove possono conoscere il mondo del soccorso aereo in modo ludico.



I jet ambulanza Rega

3

jet ambulanza del tipo Bombardier Challenger 650 compongono la flotta Rega.



4925

sono state le ore trascorse in volo l'anno scorso dai tre jet Rega.



1045

pazienti sono stati rimpatriati dagli equipaggi della Rega nel 2022.

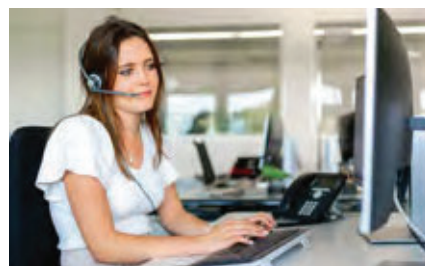


Ottime prospettive per il 2024

Anche quest'anno, durante le missioni della Rega in patria e all'estero, i nostri collaboratori hanno immortalato per voi momenti e scenari indimenticabili. Le foto del calendario da parete vi accompagnano in un viaggio nella quotidianità della Rega.

► Ordinanze da pagina 34 o su [rega.ch/shop](https://www.rega.ch/shop)

5



Portale dei sostenitori Rega: i vostri dati sono aggiornati?

In famiglia è nato un bambino e desiderate annunciare gratuitamente vostro figlio o vostra figlia minore? Volete comunicarci un cambiamento d'indirizzo o verificare se avete pagato la quota di sostenitore? Basta accedere al nostro portale dei sostenitori, dove potete gestire e aggiornare i vostri dati in qualsiasi momento.

► Registratevi su [rega.ch/login](https://www.rega.ch/login)

Bloccati nella gola

6



Durante l'evacuazione di due snowboarder, l'equipaggio della base Rega di Untervaz esegue ogni mossa alla perfezione. È solo uno dei cinque interventi per il quale viene mobilitato durante questo splendido sabato mattina.

Dopo il terzo intervento mattutino, il soccorritore professionale Beda Suter ha appena rifornito l'elicottero. Ed ecco che giunge un nuovo allarme. Affinché l'equipaggio possa prepararsi in modo ottimale, la centrale operativa trasmette anche le informazioni più importanti sull'imminente missione: un uomo e una bimba sono rimasti bloccati su un terreno pericoloso. Probabilmente bisognerà intervenire con il verricello.

Pronti per il verricello

Le procedure chiare permettono all'equipaggio di decollare il più velocemente possibile. Mentre il pilota Andreas Flütsch avvia l'Agusta-Westland Da Vinci, la medica d'urgenza Anne Bütikofer sta già indossando l'imbracatura. È quindi pronta per essere calata con il verricello accanto alle persone bloccate. Invece di prendere posto come di solito nel cockpit, accanto

Il soccorritore professionale cala la medica d'urgenza con il verricello.

1814

volte gli equipaggi della Rega sono intervenuti lo scorso inverno per infortuni durante gli sport invernali.

al pilota, questa volta Beda Suter raggiunge Anne Bütikofer in cabina, da dove azionerà il verricello. Pochi minuti dopo essere stato mobilitato, l'elicottero è già in volo e Andreas Flütsch è in contatto via radio con la centrale operativa della Rega: «Rega da Rega 5, ci stiamo dirigendo verso Grüşch».

Giornata d'interventi movimentata

Questo sabato mattina durante le vacanze invernali, Rega 5, il codice radio dell'equipaggio della base di Untervaz, ha già svolto altri interventi: durante la prima discesa della giornata, ad Arosa una sciatrice s'è infortunata alla spalla. Mentre stava ancora consegnando la prima paziente all'ospedale, l'equipaggio ha ricevuto un'altra chiamata.

Una seconda sciatrice ha perso il controllo degli sci a Lenzerheide, volando su una sommità



Lista di controllo per l'allarme

1. **Dove** si trova il luogo dell'incidente?
2. **Chi è raggiungibile** sul posto? **Come?**
3. **Cos'è accaduto** esattamente?
4. **Quante persone** sono coinvolte?
Quali ferite hanno riportato?
5. **Com'è la situazione** sul posto?
6. **Com'è il tempo** sul posto? Visibilità? Precipitazioni? Vento?



Come allarmare in Svizzera

Chiamando il **numero d'emergenza 1414** o tramite **l'app Rega**. L'app gratuita per le emergenze della Rega trasmette la posizione della persona che dà l'allarme direttamente alla centrale operativa, permettendo così di risparmiare tempo prezioso in caso d'emergenza.

► Maggiori informazioni sull'allarme: rega.ch/allarmare

e schiantandosi sulla pista. Prima di rientrare alla base, l'equipaggio della Rega trasporta anche lei all'ospedale, con un sospetto trauma cranio cerebrale e lesioni alla gamba, all'anca e al braccio. Meno di dieci minuti dopo, Andreas Flütsch, Beda Suter e Anne Bütikofer sono di nuovo in volo verso il comprensorio sciistico di Grüşch-Danusa, dove un giovane snowboarder è caduto sulla pista, lamentando un forte dolore alla spalla. L'equipaggio trasporta anche lui all'ospedale per ulteriori accertamenti.

Di nuovo verso Grüşch

Poco tempo dopo il rientro da Grüşch, Rega 5 si sta quindi ancora dirigendo nella stessa direzione. Mentre facevano snowboard, un giovane papà e la sua bimba di otto anni sono rimasti bloccati nella gola di un torrente ghiacciato. Per evitare che lui e la figlia corrano altri rischi, il 31enne ha allarmato la centrale operativa della Rega. «Il padre ha reagito correttamente. Allarmare in tempo, come in questo caso, può evitare il peggio», commenta il soccorritore professionale Beda Suter.



A sinistra L'equipaggio della Rega, un pattugliatore delle piste e gli aiutanti collaborano per assistere il ragazzo infortunato. **A destra** Durante il volo verso l'ospedale, la medica d'urgenza monitora le condizioni del giovane.

Quando l'elicottero di soccorso si sta avvicinando alla gola del torrente, Beda Suter apre il portellone della cabina. Lui e la medica d'urgenza Anne Bütikofer guardano in basso, cercando di localizzare il padre e sua figlia. Ma non è facile, perché la gola del torrente è in ombra e per la presenza di punti senza neve e alberi. Il pilota Andreas Flütsch dirige di nuovo l'elicottero a monte sopra il torrente ghiacciato, prima di contattare la centrale operativa. Chiede all'operatrice di centrale di chiamare il padre e organizzare una conferenza telefonica. Così l'equipaggio della Rega potrà parlare con lui tramite il telefono di bordo e il papà dirigerà l'elicottero dove si trova con la figlia.

Ogni mossa è perfetta

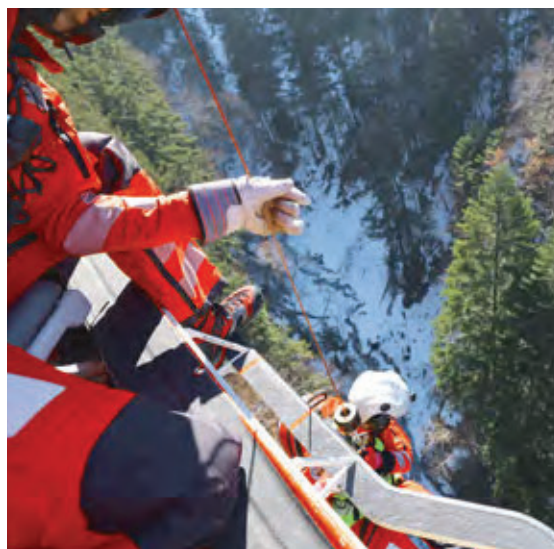
Affinché la collaborazione all'interno di un equipaggio della Rega funzioni in modo ottimale anche quando si è sotto pressione per l'elevato numero di missioni o se il tempo stringe, ci si esercita regolarmente. Questo vale anche per gli interventi con il verricello, durante i quali è particolarmente richiesta

la collaborazione fra le tre persone dell'equipaggio. Beda Suter fissa il gancio del verricello all'imbracatura di Anne Bütikofer e controlla che sia ben assicurata, prima di farla salire sullo stretto pattino di metallo all'esterno dell'elicottero. Dopo aver guardato se è tutto a posto, lei alza il pollice verso l'alto per segnalare a Beda Suter che può calarla con il verricello accanto alle due persone bloccate. I tre membri dell'equipaggio sono sempre in contatto tra loro via radio, così il pilota Andreas Flütsch sa cosa sta succedendo dietro e sotto di lui, mentre Beda Suter può dargli istruzioni affinché riesca a posare a terra Anne Bütikofer nel punto esatto. Dopo che la medica d'urgenza ha raggiunto il padre e la figlia, i suoi colleghi volano verso un luogo d'atterraggio intermedio, dove attendono fino a quando non ha preparato le due persone illese per recuperarle con il verricello.

Quando tutti e tre sono pronti, l'elicottero si dirige di nuovo verso la gola del torrente e Beda



Il padre ha reagito in modo corretto: allarmare in tempo può evitare il peggio.



Sopra La medica d'urgenza è pronta per essere calata con il verricello. In alto a destra Ci si cala verso la gola del torrente. In basso a destra Il papà e lo snowboard sono recuperati con il verricello.

Non esiste un allarme sbagliato: in caso di dubbio, è meglio allarmare una volta di troppo che una volta di meno.

Suter cala il gancio del verricello verso Anne Bütikofer. Dopo aver agganciato se stessa, la bambina e il suo snowboard, con la mano fa segno al soccorritore professionale che può issarle con il verricello. Sospese sotto l'elicottero, vengono trasportate nel luogo d'atterraggio intermedio e posate a terra. La figlia rimane lì, in attesa che sia recuperato anche suo papà. Quando sono entrambi a terra, Beda Suter li accompagna fino alla strada adiacente. Una signora che sta passando di lì offre al padre e alla figlia un passaggio fino alla stazione di partenza degli impianti di risalita.

Un pranzo a tarda ora

Solo dieci minuti dopo il rientro alla base,

l'equipaggio viene mobilitato per il quinto intervento della giornata. Un bambino è caduto mentre stava sciando sull'Heinzenberg. Il giovane piange e lamenta forti dolori alla schiena, difficili però da localizzare con precisione. La medica d'urgenza Anne Bütikofer decide quindi di trasportarlo all'ospedale per ulteriori chiarimenti.

Dopo essere rientrato alla base di Untervaz, il pilota Andreas Flütsch si siede alla scrivania per completare i diversi rapporti d'intervento. Beda Suter rifornisce l'elicottero di soccorso e quando ha finito aiuta Anne Bütikofer nel riassortimento del materiale medico. Ora i tre membri dell'equipaggio possono finalmente tirare un po' il fiato e pranzare, anche se a tarda ora.

Jérôme Zaugg

«La Rega c'è per tutti. Anche per i comuni, i cantoni e la Confederazione»

Ernst Kohler

60 anni, CEO della Rega



Il nostro numero d'allarme 1414 spicca sotto la «pancia» degli elicotteri Rega, proprio come sulla copertina della nostra Rivista. In caso d'emergenza, voi chiamate il 1414 e noi vi aiutiamo, in modo semplice, rapido e professionale. Questa è la Rega che conoscete voi.

Ma lo sapevate che la Rega sostiene regolarmente anche i comuni, i cantoni o la Confederazione quando succede qualcosa d'urgente ed è necessario un aiuto professionale?

La Rega è un partner affidabile, versatile e sempre disponibile anche per le autorità. Vi riporto con piacere tre esempi attuali.

Nel primo caso, un corpo pompieri comunale ha chiamato nel cuore della notte. Aveva urgente bisogno di un equipaggio d'elicottero che potesse volare al buio per spegnere un incendio boschivo localizzato ed evitare che il fuoco si propagasse. In pochissimo tempo, un equipaggio

della Rega ha sorvolato il focolaio d'incendio e ha fornito i primi 500 litri d'acqua. I voli successivi hanno impedito che quell'incendio si propagasse, assumendo vaste dimensioni.

Nel secondo caso, la Rega ha sostenuto la polizia cantonale grigione nella ricerca di un'alpinista dispersa nella regione del Maloja. Durante la notte, grazie alla termocamera del nostro elicottero di ricerca, in collaborazione con la polizia, i nostri specialisti sono riusciti a trovarla sana e salva e quindi a recuperarla.

Anche la Confederazione si affida regolarmente alla competenza della Rega: da qualche tempo, a bordo dei jet Rega, trasportiamo ad esempio in Svizzera civili ucraini feriti, tra cui molti bambini. La Rega non esegue solamente il trasporto, ma si occupa anche dei chiarimenti medici preventivi. Inoltre, assieme agli ospedali, coordiniamo la distribuzione dei pazienti nelle diverse regioni.

Questi sono solamente tre esempi degli innumerevoli altri compiti che la Rega svolge per i comuni, i cantoni o la Confederazione. Sono però incarichi non molto conosciuti.

Assumiamo questi variegati compiti supplementari con piacere e in linea con lo scopo della nostra fondazione, che recita così: «La Rega aiuta ovunque la vita o la salute di altre persone possa essere risparmiata, preservata o protetta attraverso l'impiego dei suoi mezzi». Se siamo in grado di aiutare altre persone, tra cui anche voi in caso d'emergenza, è grazie a voi, care sostenitrici e cari sostenitori. Con il vostro contributo, ci permettete di continuare a volare e aiutare dove c'è bisogno di noi. Il nostro aiuto inizia con il vostro sostegno. Si tratta di un piccolo contributo di grande effetto per tutta la Svizzera. E per questo desideriamo cogliere l'occasione per ringraziarvi di cuore.

Indispensabili specialisti dietro le quinte

La flotta della Rega è pronta a intervenire 24 ore su 24, 365 giorni l'anno. Deve quindi essere sempre in ottime condizioni. Ciò è garantito da oltre 50 specialiste e specialisti che organizzano ed eseguono la manutenzione degli aeromobili. Ecco come si svolge il loro lavoro nell'officina di manutenzione della Rega.



Affinché le dettagliate prescrizioni per la manutenzione dei jet e degli elicotteri vengano rispettate in ogni momento e che la flotta sia comunque pronta a intervenire, è necessaria una pianificazione meticolosa. L'obiettivo principale consiste nel ridurre al minimo possibile il tempo d'inattività nell'hangar, garantendo massima sicurezza e qualità, in modo che gli aeromobili siano di nuovo pronti a intervenire prima possibile. La procedura nell'officina di manutenzione si svolge come segue.

1. Il piano annuale

Ognuna delle due persone nominate per il mantenimento dell'aeronavigabilità redige un piano annuale con gli interventi di manutenzione previsti per i 20 elicotteri e i tre jet ambulanza, in cui è definita in modo chiaro la frequenza: dopo un determinato

numero di ore di volo o di mesi, è necessaria la manutenzione. Per l'Airbus Helicopters H145, ogni 400 ore di volo o dopo 12 mesi, per l'Agusta-Westland Da Vinci ogni 200 ore di volo o dopo sei mesi. Le prescrizioni vanno rispettate con rigore. Se però la Rega svolge molte missioni, gli intervalli s'accorciano e la pianificazione va adeguata, tenendo conto anche dei difetti imprevisti e dell'addestramento degli equipaggi.

Un controllo periodico di minor entità sul Da Vinci richiede circa sette giorni, sul jet ce ne vogliono cinque. Per un controllo più complesso, come quello previsto ogni quattro anni per i jet Rega, ci vogliono invece da uno a due mesi.

2. Il pacchetto di lavoro

Basandosi sul piano annuale, il responsabile della gestione della flotta

prepara un «pacchetto di lavoro», che contiene i documenti con le informazioni dettagliate per la manutenzione dell'aeromobile. Il pacchetto viene creato circa tre settimane prima della manutenzione, affinché gli addetti alla logistica nel magazzino possano fornire il materiale necessario. Il pacchetto di lavoro viene quindi trasmesso al cosiddetto supervisore, un superiore nella manutenzione degli aeromobili, che guida

1

ora di volo con l'elicottero richiede da tre a cinque ore di manutenzione.



i collaboratori attraverso i lavori da eseguire ed è responsabile dell'intero processo.

3. La manutenzione del jet ambulanza

Dopo ogni missione per i pazienti, i jet ambulanza rientrano nell'hangar del Centro Rega. I meccanici di jet li vedono quindi quasi ogni giorno e conoscono molto bene le condizioni in cui si trovano gli aerei. Avendo uno scambio regolare con le pilote e i piloti di jet, sono sempre ben informati e possono risolvere immediatamente eventuali problemi oppure guasti minori.

4. La manutenzione dell'elicottero di soccorso

Nell'hangar del Centro Rega, gli elicotteri di soccorso sono invece una presenza più rara. Quando da una

base raggiungono l'hangar per la manutenzione, dopo l'atterraggio i meccanici eseguono un «incoming check». Durante una prova al suolo, controllano tutti i sistemi, compresi i motori accesi, registrano i parametri, ispezionano visivamente l'elicottero per individuare la presenza di danni, risolvendo eventuali anomalie il più rapidamente possibile.

5. Il controllo successivo

Dopo che i meccanici hanno completato la manutenzione e il controllo dell'elicottero o del jet secondo le prescrizioni del pacchetto di lavoro, il supervisore verifica quanto eseguito. Nel caso dell'elicottero, seguono una prova al suolo e un volo di controllo tecnico, durante il quale il meccanico d'elicotteri vola con il pilota collaudatore della Rega. Insieme verificano tutti i sistemi e misurano

le vibrazioni sul sistema del rotore. Segue un controllo del verricello per verificarne il funzionamento: viene calato e riavvolto completamente e, durante un volo di controllo, viene testato con dei pesi.

I meccanici di jet possono accendere da soli i motori, avviare i sistemi e controllarli. È un lavoro per il quale non è necessaria la presenza di un pilota, ma i meccanici devono essere in possesso di un'autorizzazione supplementare.

6. Di nuovo in missione

Quando sono stati completati con successo i lavori e tutti i controlli necessari, un supervisore certifica l'idoneità dell'elicottero o del jet. A questo punto, gli aeromobili sono di nuovo pronti a intervenire e possono decollare per i pazienti.

**APERTO
TUTTI I GIORNI!**

> a Lucerna



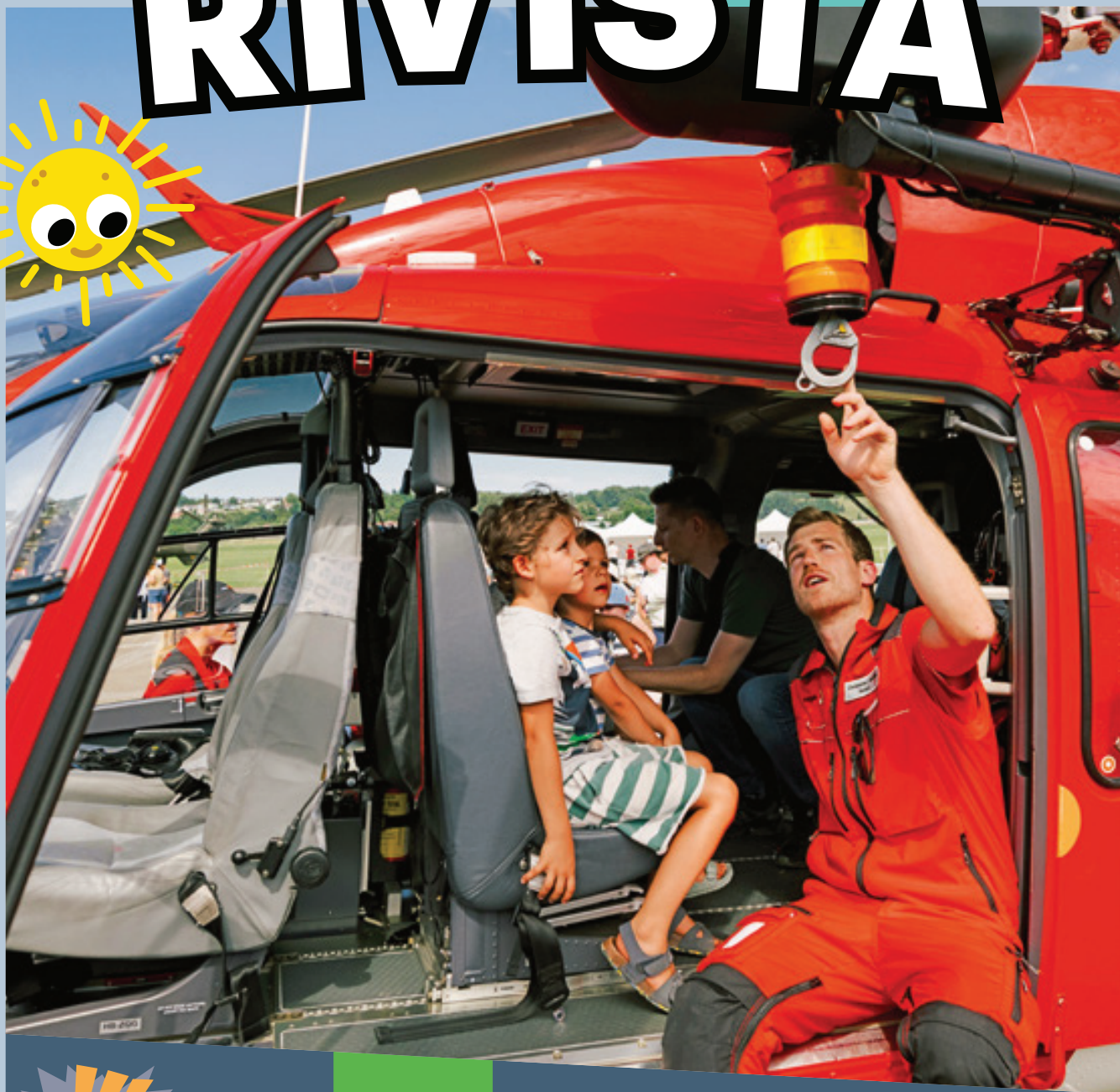
IL MONDO DELLA REGA AL MUSEO DEI TRASPORTI

Vivi da vicino e toccando con mano il fascino della Rega e la storia del soccorso aereo medicalizzato:

- scopri il processo di trasmissione di un allarme nella nuova centrale operativa
- ammira un elicottero o entra in un jet della Rega
- vivi la forza della corrente discendente di un elicottero
- scopri in modo giocoso la Rega nel nuovo spazio per i bambini

www.verkehrshaus.ch

RIVISTA

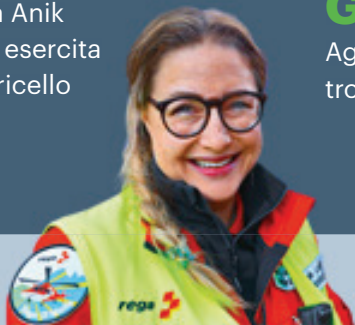


15



Fotostoria

Segui la medica d'urgenza Anik mentre si esercita con il verricello



Gioco visivo

Aguzza la vista e trova le dieci differenze

In palio

Partecipa al nostro concorso e vinci un bellissimo premio





Ti diamo il benvenuto nel RegaCLUB!

Abbiamo il piacere di presentarti la nuova Rivista del RegaCLUB. In queste pagine troverai molte allettanti proposte per i fan della Rega: indovinelli, un concorso e un'avvincente fotostoria. Imparerai anche a conoscere meglio la Rega. Sai ad esempio quanti sono gli elicotteri di soccorso e i jet ambulanza che fanno parte della sua flotta?

Vuoi scoprire altro? Allora visita il RegaCLUB in internet su regaclub.ch. Scoprirai altre informazioni interessanti.

Tra altro, se sei registrata/o come sostenitrice/sostenitore della Rega e hai al massimo 12 anni, fai parte automaticamente del RegaCLUB. Chiedi ai tuoi genitori. Se non lo sei ancora, possono registrarti per un tesseramento gratuito.

Buona lettura
e buon divertimento!

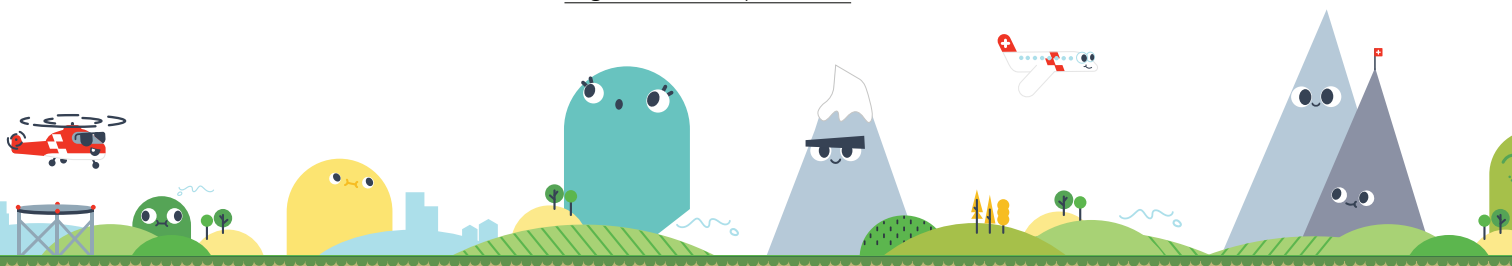
LA TUA REGA

Una gita da fare tutto l'anno

Vivi la Rega
al Museo Svizzero
dei Trasporti

Nell'esposizione Rega scoprirai la storia del soccorso aereo svizzero. Potrai sentirti come un membro dell'equipaggio, aiutare l'elicottero Rega ad atterrare o sederti nella cabina del jet ambulanza.

regaclub.ch/esposizioni



IL TUO REGALO DI BENVENUTO

Ordina il tuo regalo di benvenuto: il distintivo riflettente del RegaCLUB, simile a quello che hanno anche gli equipaggi della Rega sulle loro uniformi. Puoi appenderlo sulla cartella, sulla borsa da ginnastica o sullo zaino, sentendoti così parte della famiglia Rega. Ti diamo il benvenuto a bordo! Scansiona ora il codice QR e ordina il tuo distintivo.

regaclub.ch/il-distintivo-del-regaclub



ORDINARE ORA

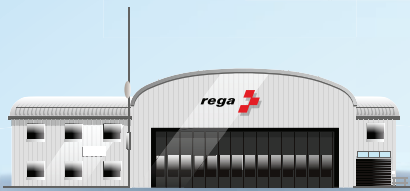


Il RegaCLUB in rete

Sul nostro sito troverai bellissime immagini da colorare, fantastici giochi e molto altro.

regaclub.ch



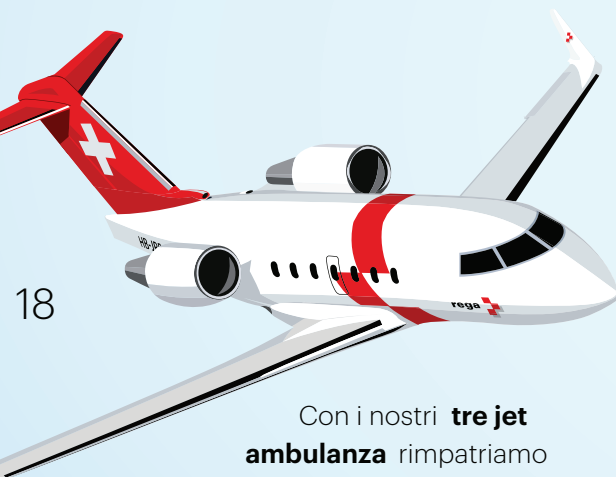


Quanti sono
gli elicotteri Rega?



SAI
FA

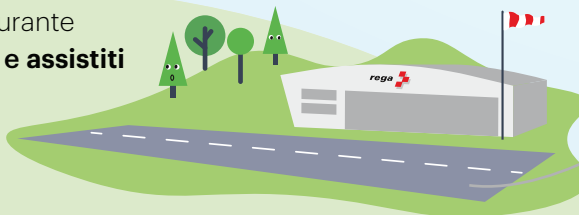
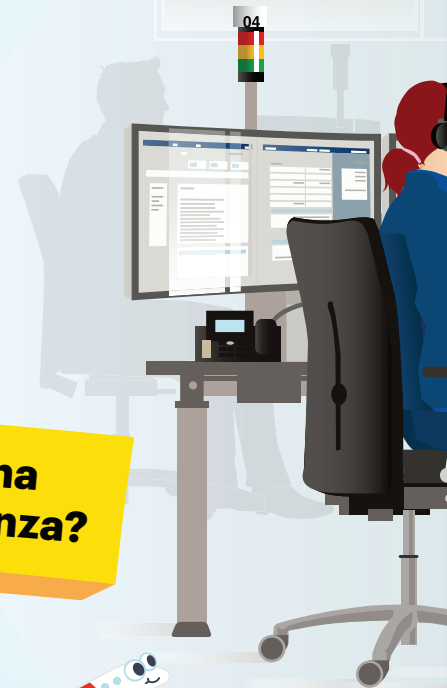
La Rega possiede **20 elicotteri di soccorso**. Gestisce **14 elibasi** e la base d'addestramento a Grenchen (SO). Sono necessari più elicotteri che basi perché le macchine sono controllate regolarmente dai nostri meccanici d'elicottero e quindi non possono sempre essere usate per un intervento. Conosci la base Rega vicina a te? Su rega.ch/sedi le trovi tutte.



Con i nostri **tre jet
ambulanza** rimpatriamo

pazienti che hanno avuto un incidente o sono gravemente malati all'estero, ad esempio in vacanza. Durante il volo, i pazienti sono **monitorati e assistiti dall'equipaggio medico**.

Perché la Rega ha
anche i jet ambulanza?



Cos'è un
tesseramento Rega



Quanto spesso
aiuta la Rega?

La Rega aiuta in media **39 persone** al giorno, che corrisponde a 14 000 persone l'anno, più o meno il numero di spettatori all'Hallenstadion di Zurigo quando è tutto esaurito.

È un contributo volontario di **40.- franchi** l'anno per gli adulti. Se **i bambini e i giovani** sono registrati da noi, fino a 18 anni il tesseramento è **gratuito**. Ognuno riceve la propria tessera di sostenitrice/sostenitore.



COSA LA REGA?



Perché esiste la Rega?

La Rega porta **soccorso aereo medicalizzato** quando qualcuno si è ferito o è malato. Gli elicotteri Rega intervengono in caso d'emergenza in Svizzera. I jet Rega volano all'estero e rimpatriano i pazienti. La Rega esiste da oltre 70 anni.

Chi sostiene la Rega?

I nostri **3,7 milioni di sostenitori e sostenitrici**. È solo grazie a loro che possiamo aiutare le persone in emergenza. Anche te, se ti ammali o ti ferisci. In riconoscenza del sostegno, la Rega può condonare i costi di un intervento.

Come puoi allarmare la Rega?

In Svizzera, chiama il numero **1414**. Se sei all'estero, devi invece comporre il **+41 333 333 333**. Indipendentemente da dove stai chiamando, ti metteremo in contatto con un'operatrice o un operatore di centrale del Centro Rega all'aeroporto di Zurigo, che ti aiuterà subito.



Chi lavora alla Rega?

Alla Rega lavorano molte persone che svolgono **professioni diverse**. Ad esempio, piloti, operatrici di centrale, mediche d'urgenza, meccanici, ma anche addetti alla logistica o impiegati d'ufficio.



TROVA LE DIFFERENZE

Aguzza la vista Tra le due immagini ci sono dieci differenze.
Riesci a trovarle?



FOTOSTORIA

ESERCITAZIONE CON IL VERRICELLO

8:30
INDOSSARE
L'IMBRACATURA



1

È la prima volta che
mi esercito con
il verricello. Sono
un po' nervosa.



2

ANIK
TOCCA A
TERRA



5

CAVOLI,
siamo proprio
molto in alto!



Sono pronta.
Mi puoi calare.



Facci sapere
quando possiamo
tirarti su.

VERRICELLO
IN AZIONE!



21

WOW,
sale
in fretta.



Grazie, è
andato tutto
bene.



L'intervento
con il verricello
è stato geniale.
Questa sera lo
racconterò al
mio figlioccio.



Guarda un video sul
verricello a questo link:

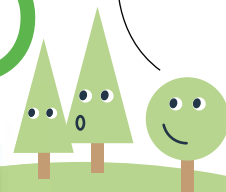
[regaclub.ch/
filmato-il-verricello](https://regaclub.ch/filmato-il-verricello)

ORASI
TORNA ALLA
BASE.
FINE

L'INDOVINELLO DEL CONCORSO



PARTECIPA!



Quiz per gli amanti dell'aritmetica Il pilota della Rega pesa **80 chili**. Quali oggetti devi mettere sulla bilancia in modo che sia di nuovo in equilibrio? Annota i numeri dei cerchi grigi.

1

33 kg
Parabrezza cockpit jet ambulanza

2

15 kg
Sacca recupero pazienti

3

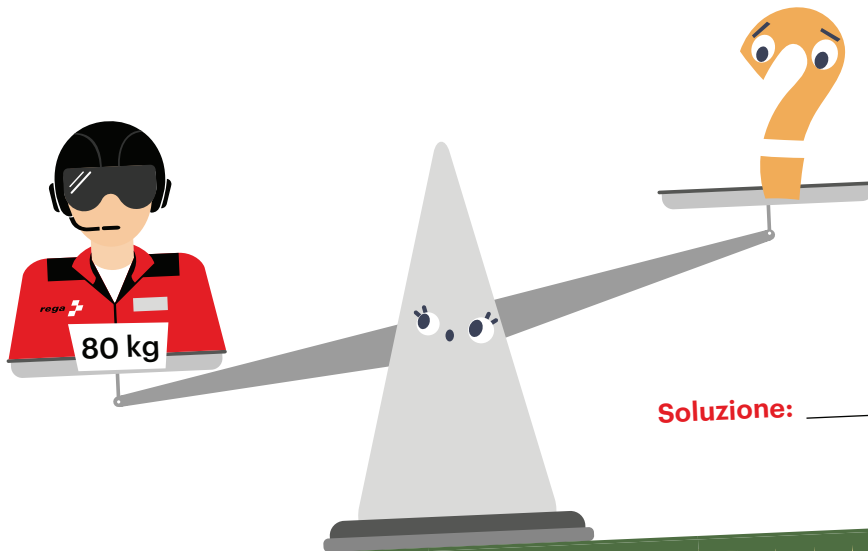
14 kg
Zaino

4

44 kg
Pala rotore elicottero

5

36 kg
Ruota principale jet ambulanza



Soluzione: _____

Concorso

Scrivi la soluzione e il tuo indirizzo su una cartolina postale e inviala entro il 31 dicembre 2023 a:

Guardia aerea svizzera di soccorso Rega
«Concorso RegaCLUB»
via Aeroporto 15
6596 Gordola

Fra tutte le risposte esatte sorteggeremo dieci astucci per la scuola Rega del valore di CHF 35.- l'uno.
Buona fortuna!



Soluzione del Numero 100: D
Hanno vinto un orsacchiotto Rega a testa:

C. Steenhaut, Apples | N. Dufour, Châtillon | O. Kolly, La Roche | M. Kleger, Rafz | E. Wengler, Wienacht-Tobel | R. Caluori, Seewis Dorf | A. Vögeli, Auenstein | L. Geiser, Roggliswil | M. Schumacher, San Vittore | C. Valentin, Cademario
Congratulazioni!

Impressum

Numero 1 | Novembre 2023
Guardia aerea svizzera di soccorso Rega
RegaCLUB
Casella postale 1414
8058 Zurigo aeroporto

regaclub.ch



«Ci tengo ad andare in missione regolarmente»

Willi Simic

53 anni, persona nominata per l'addestramento dell'equipaggio d'elicottero

In ufficio, nel simulatore o nel cockpit: il pilota e istruttore di volo Willi Simic non lavora sempre nello stesso posto, ma si sposta dove sono richieste le sue competenze e, grazie alla sua vasta esperienza, può dare il suo contributo nel campo dell'aviazione e del soccorso aereo.

Non lontano dal Centro Rega all'aeroporto di Zurigo, è stato consegnato il nuovo simulatore di volo per elicotteri della Rega. Dopo il montaggio, bisogna metterlo in funzione passo dopo passo e garantire che ogni dettaglio, anche il più piccolo, sia simulato nel modo più realistico possibile. Willi Simic è proprio al centro di questo complesso processo di messa in funzione: testa gli scenari di volo e controlla le varie funzioni nella ricostruzione del cockpit d'elicottero.

Simic è anche responsabile della scuola di volo della Rega. Coordina gli imminenti addestramenti per i piloti d'elicottero e si accorda con gli altri dodici istruttori di volo della Rega. L'organizzazione e il coordinamento della formazione e del perfezionamento però non bastano. Nell'ambito del programma per nuove leve della Rega, è anche

responsabile della formazione teorica e pratica dei giovani piloti. Anche lui è istruttore di volo e, durante le sessioni d'addestramento e i cosiddetti voli di controllo, prende posto nel cockpit come istruttore, nel simulatore e anche in condizioni reali.

Simic ha nel sangue il saper trasmettere conoscenze nel campo dell'aviazione. Era già istruttore quando faceva parte delle Forze aeree. «Ho potuto pilotare quasi ogni elicottero in dotazione», ricorda. Oltre dieci anni fa, questo bagaglio professionale lo ha portato alla Rega, dove è un interlocutore importante non solo per i piloti, ma anche per le autorità. Come persona nominata per l'addestramento dell'equipaggio d'elicottero,

comunica direttamente con l'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) e garantisce che tutti i piloti della Rega abbiano sempre le qualifiche necessarie e le licenze valide.

Oltre a tutti i suoi altri compiti, Willi Simic non vuole rinunciare al lavoro quotidiano di pilota d'elicottero in missione. «Ci tengo ad andare in missione regolarmente per i pazienti», spiega. Così non perde il contatto diretto con gli equipaggi e può trarre conclusioni importanti per il suo campo d'attività come istruttore di volo. Per le sue missioni a beneficio dei pazienti, Simic parte dalle basi di San Gallo e Untervaz o semplicemente da dove hanno bisogno di lui.

Mathias Gehrig



09:15

► Nel suo ufficio al Centro Rega, Willi Simic s'informa sui prossimi corsi d'addestramento per i piloti d'elicottero.



11:00

◄ Poco dopo, Simic prende posto nel cockpit. Come pilota, nel nuovo simulatore dell'H145, prova un'ampia varietà di scenari d'esercitazione.



14:15

► Via libera: la conclusione di Simic sull'attivazione del nuovo cockpit del simulatore è positiva.





16:00

◀ Willi Simic discute delle sue prime esperienze con il nuovo simulatore con i due piloti della Rega Andrea Walser (a sinistra) e Walter Mayer (a destra).

08:00

▼ Inizio del turno presso la base Rega di San Gallo. Willi Simic, in missione come pilota per i pazienti, esegue il controllo quotidiano sull'elicottero.



**«Coordino
l'addestramento
dei nostri piloti
d'elicottero»**

08:55

► Inizio di un intervento di salvataggio: Willi Simic e l'equipaggio decollano.



Tempo libero

◀ Il piacere dei viaggi in moto gli permette di bilanciare l'impegno richiesto durante il suo lavoro quotidiano.

Sensibilità ed esperienza

I medici e le mediche consulenti della Rega sono a disposizione giorno e notte per le sostenitrici e i sostenitori che hanno bisogno di una consulenza medica all'estero. La situazione e il luogo in cui si trova chi ha bisogno d'aiuto sono molteplici, come dimostra il turno del mattino della medica consulente Kerstin Woernle.

26



Centro Rega, ore 6:30: cambio turno presso la centrale operativa jet. La collega del turno di notte aggiorna la medica consulente Kerstin Woernle: sostenitrici e sostenitori che si trovano in Thailandia, Sri Lanka, Finlandia, Italia e Cechia sono in attesa di chiarimenti medici o consulenze da parte della Rega. Siccome in Asia sarà presto sera per via del fuso orario, Kerstin Woernle fa prima una chiamata a Phuket, in Thailandia. Al telefono viene accolta con «Bangkok Hospital, sawadee ka». Chiede in inglese di parlare con il medico che ha in cura il paziente svizzero malato di cancro in fase terminale. Era andato in Thailandia per sottoporsi a una speciale terapia antitumorale, che nel suo caso non ha però funzionato. Ora ha dolori insopportabili, si sta indebolendo di giorno in giorno e non riesce quasi più a camminare. «Benché l'ospedale sia eccellente, non riescono ormai più ad alleviare il dolore», spiega Kerstin Woernle. «Vorrei sapere dal medico curante se ritiene che il paziente possa essere trasportato in aereo, una condizione necessaria per poter rimpatriare qualcuno a bordo del nostro jet ambulanza.» Quando il medico thailandese è al telefono, le conferma che il paziente può volare, ma, oltre all'assistenza medica durante il rimpatrio, bisognerà somministrargli forti antidolorifici. Poco dopo, la medica consulente chiama il paziente. Sta male, ma esprime con tranquillità il suo unico desiderio: tornare a

Nell'hangar, Kerstin Woernle fornisce all'infermiere di cure intensive Thomas Burren le ultime informazioni per la sua missione con il jet.



Kerstin Woernle discute con una giovane donna su dove potrà vaccinarsi contro la rabbia nello Sri Lanka.

casa il prima possibile. Kerstin Woernle non ha dubbi: l'uomo ha bisogno del jet ambulanza Rega. Informa quindi l'operatrice di centrale, che inizia a organizzare la missione.

Caduta dalle scale in Thailandia

Ore 7:15: un'altra paziente si trova in ospedale a Phuket. L'anziana signora in vacanza in Thailandia è caduta dalle scale, fratturandosi il collo del femore. Durante il ricovero, nel sangue della paziente il chirurgo ortopedico nota una saturazione d'ossigeno leggermente bassa e predispone una tomografia computerizzata (TC). «È una cosa insolita, perché i valori non erano preoccupanti. Ma è stato proprio grazie a questo controllo che il medico ha salvato la vita della donna, perché dalla TC è risultato che aveva avuto un'embolia polmonare», spiega Kerstin Woernle. Il medico di Phuket ha consigliato all'anziana l'inserimento di una sorta

La medica consulente Kerstin Woernle informa l'operatrice di centrale: un jet ambulanza deve volare in Thailandia.



di filtro nella vena, in modo che il coagulo di sangue non si muova e non provochi un infarto cardiaco. La medica consulente chiede al medico curante in Thailandia un aggiornamento sullo stato della paziente. Il filtro non è ancora stato inserito, perché la figlia della donna è un po' in dubbio. Kerstin Woernle annota nel sistema di richiamare il giorno dopo.

Rabbia nello Sri Lanka

Ore 8: una giovane sostenitrice della Rega si è escoriata il ginocchio nello Sri Lanka e poco dopo un cane le ha leccato la ferita. Sull'isola tropicale è presente la rabbia e la donna teme che l'animale possa averla contagiata. «Ora deve vaccinarsi contro la rabbia e mi serve

il parere degli esperti per allestire lo schema di vaccinazione», spiega Kerstin Woernle. Al Centro per la rabbia di Berna conoscono questo schema, una sorta di calendario per le singole vaccinazioni antirabbiche. Kerstin Woernle richiede le informazioni necessarie e richiama la sostenitrice nello Sri Lanka. Deve andare subito all'ospedale per la prima vaccinazione. Per la giovane donna, questa notizia significa la fine del suo giro e ciò la rattrista. Kerstin Woernle è dispiaciuta, ma non può consigliarle altro.



Emergenze all'estero

La Rega è a vostra disposizione 24 ore su 24, non solo in Svizzera, ma in tutto il mondo. Se avete un problema medico all'estero, chiamateci al **numero d'allarme +41 333 333 333**. In caso di malattia o d'infortunio, le nostre mediche e i nostri medici consulenti sono sempre a disposizione telefonicamente dei viaggiatori. Forniscono consulenza medica, indirizzi di cliniche e ospedali locali o aiutano a tradurre e comprendere la diagnosi. La Rega non presta invece i primi soccorsi all'estero. In caso d'incidente o di malattia acuta, allarmate quindi dapprima un servizio di soccorso locale, un medico o una clinica e solo in seguito la Rega, ad esempio per un aiuto nell'organizzazione del ricovero in un ospedale locale o per preparare il rimpatrio.



► Maggiori informazioni su rega.ch/repat

Infortuni in Cechia e in Italia

Ore 11: dopo un salto con lo snowboard in Cechia, un giovane ha sbattuto la testa contro un albero ed è stato ricoverato con un sospetto trauma craniocerebrale. Nel pomeriggio è previsto un altro esame. È meglio chiamare il medico solo dopo i controlli. Ci si occupa quindi del prossimo paziente: anche il 24enne che si trova in Italia ha avuto un incidente praticando uno sport invernale. Ora è in ospedale con un'emorragia cerebrale e un trauma craniocerebrale. Ma anche in questo caso bisogna aspettare, perché sono in corso ulteriori esami.

Ore 12:45: in Finlandia, un uomo è caduto praticando lo sci di fondo e probabilmente si è rotto una vertebra. Kerstin Woernle lo chiama



Intervista Marco Brügger, capo del servizio di consulenza medica jet

Quali sono i compiti delle mediche e dei medici consulenti della Rega?

Aiutiamo i pazienti con problemi medici all'estero e valutiamo qual è la soluzione migliore nella loro rispettiva situazione. Dopo aver raccolto e valutato le informazioni necessarie, d'intesa con la centrale operativa decidiamo se, quando e in quale forma è indicato il volo di rimpatrio.

È sempre necessario l'intervento del jet ambulanza Rega?

No, non sempre. I nostri jet ambulanza sono unità di terapia intensiva. Per questo motivo, sono di solito rimpatriati a bordo di uno dei tre jet ambulanza i pazienti gravemente malati o feriti, soprattutto se hanno bisogno delle cure di medicina intensiva. Se lo stato di salute del paziente lo permette, il volo di rimpatrio avviene a bordo di un aereo di linea, se necessario accompagnato e assistito da una medica di volo e/o da un'infermiera di cure intensive della Rega.

Su cosa si basano le decisioni dei medici consulenti?

La priorità è il benessere del paziente. Per le nostre decisioni valutiamo ad esempio le possibilità terapeutiche, le strutture sanitarie e le condizioni igieniche sul posto. Abbiamo i dati di vari ospedali nelle regioni turistiche, perché, dopo ogni missione, riceviamo informazioni dall'equipaggio e le registriamo nella nostra banca dati degli ospedali. Teniamo anche conto delle complicazioni che possono insorgere dopo un'operazione. In una decisione svolge un ruolo anche la durata prevista della degenza, del trattamento e della riabilitazione. I medici consulenti valutano anche l'entità dei rischi legati al trasporto, se il rimpatrio è proporzionato o se motivi sociali, come la mancanza di famigliari o persone di riferimento sul posto, fanno propendere per un volo di rimpatrio.

all'ospedale finlandese e s'informa sulle radiografie e sui valori di laboratorio. Dopo averli esaminati, cerca invano di raggiungere il medico responsabile. Lei o una collega dovrà riprovare più tardi.

Dalla sala operatoria all'ufficio

Ore 14: il turno sta per finire. Kerstin Woernle trova il tempo per parlare un po'. Due anni fa, la neurochirurga ha lasciato la sala operatoria per lavorare al Centro Rega: «Qui mi occupo di ogni genere d'argomento medico. Questo rende il lavoro interessante e variato». Alcune colleghe e alcuni colleghi sono specialisti in anestesia, medicina interna, medicina intensiva o, come lei, in chirurgia. La varietà delle competenze professionali aiuta nella valutazione. «Non visitiamo i pazienti di persona, ma facciamo affidamento sulle informazioni delle mediche e dei medici locali, dei pazienti o dei famigliari», spiega. «Per valutare correttamente una situazione, a volte dobbiamo superare barriere linguistiche o differenze culturali. Per farlo, abbiamo bisogno di sensibilità e di molta esperienza.» Per Kerstin Woernle, è come comporre un puzzle: «Partendo da innumerevoli tasselli, cerchiamo di creare un quadro il più completo possibile».

Karin Zahner



30

«Negoziamo in tutto il mondo»

Stefan Puskas

Persona nominata per le operazioni a terra jet

Stefan Puskas, persona nominata per le operazioni a terra jet, tra le altre cose, garantisce che il disbrigo delle formalità e il rifornimento dei tre jet ambulanza Rega avvengano in modo veloce ed efficiente in tutti gli aeroporti in Svizzera e all'estero.

Quanti sono gli aeroporti raggiunti dagli equipaggi della Rega?

Ogni anno circa 400 in tutti i continenti. Una grande sfida è che oggi non sappiamo ancora dove saranno chiamati a intervenire i nostri equipaggi la settimana prossima. Volano dove un paziente sta aspettando il nostro aiuto per essere rimpatriato in Svizzera.

Cosa implica per l'organizzazione delle missioni?

Di solito c'è pochissimo tempo per preparare un rimpatrio, ma ogni aeroporto ha condizioni o requisiti diversi. Le nostre operatrici di centrale che organizzano le missioni con i jet devono quindi poter fare affidamento su informazioni aggiornate. È l'unico modo per garantire che le missioni vengano organizzate in modo affidabile e veloce, anche con breve preavviso.

Quali informazioni sono necessarie per una missione?

Ci occupiamo dei contratti con i fornitori di cherosene, dei diritti di traffico o dell'attuazione dei requisiti delle autorità doganali. Negozia-

mo con autorità e partner in tutto il mondo e con loro stipuliamo accordi, che valgono anche se, a differenza di una compagnia aerea «normale», non abbiamo un programma di volo regolare e ricorrente e sappiamo solo con breve preavviso quando voleremo verso un determinato aeroporto. Le formalità per i jet Rega possono essere così sbrigate in modo veloce ed efficiente in tutti gli aeroporti. Questo significa, ad esempio, che qualcuno raggiunge il campo d'aviazione e rifornisce il jet oppure che l'ambulanza può accedere all'area.

In quale modo mettete queste informazioni a disposizione della centrale operativa?

Abbiamo una nostra banca dati, che, tra le altre cose, include i contatti di ogni aeroporto, i prezzi correnti dei fornitori di carburante, i dati sugli agenti per l'assistenza a terra, gli orari d'apertura speciali o le informazioni sulle procedure doganali.

Come sono tenute aggiornate tutte le informazioni?

Un grande aiuto è rappresentato dal feedback fornito dalla centrale ope-

rativa e dagli equipaggi di jet dopo una missione. Quando ci segnalano problemi o cambiamenti nelle procedure, li esaminiamo e aggiorniamo le informazioni nella nostra banca dati. Inoltre, contattiamo attivamente le autorità e negoziamo nuove opzioni, in modo che la volta successiva tutto possa funzionare senza problemi.

Che cosa sono i diritti di traffico?

Affinché i nostri jet possano raggiungere oppure sorvolare un Paese, abbiamo bisogno dei cosiddetti diritti di traffico. I processi per queste autorizzazioni variano da Paese a Paese. Per ognuno di essi teniamo un dossier separato, che contiene tutti i dati di riferimento sui diritti di sorvolo oppure sulle procedure di autorizzazione.

Si occupa anche di ottenere tutte le autorizzazioni?

No. Il mio team si occupa delle procedure necessarie per ottenere i diritti di volo. Delle autorizzazioni di sorvolo o d'atterraggio si occupa il dispatcher o l'operatrice nella centrale operativa jet.

Cosa l'affascina del suo lavoro?

Siamo in contatto quotidiano con persone di tutto il mondo e a volte dobbiamo anche superare barriere interculturali. In un settore molto specializzato, dietro le quinte diamo il nostro contributo per garantire che le missioni dei nostri equipaggi di jet possano svolgersi il più possibile senza problemi. Se facciamo bene il nostro lavoro, allora tutto fila liscio. E questo va a vantaggio dei pazienti.



Emergenze con i più piccoli

32

Una caduta dal fasciatoio, la mano sul fornello caldo o un'insufficienza respiratoria: come reagire in caso d'emergenza con i bambini? Ecco le informazioni più importanti.

I bambini sono intraprendenti ed esplorano il mondo. Però a volte sopravvalutano le loro capacità, sottovalutando i possibili pericoli. I piccoli incidenti fanno parte della vita quotidiana e sono anche importanti affinché i bimbi abbiano la possibilità di sviluppare la percezione del rischio. Per fortuna, di solito dimenticano in fretta il dolore.

Garantendo condizioni di sicurezza a casa e in giardino, si possono evitare molti incidenti dei bambini. L'Ufficio prevenzione infortuni (upi) offre utili consigli al riguardo.

Se, nonostante tutte le precauzioni, succedesse qualcosa di serio, agite in modo avveduto e veloce, perché, dopo un incidente, i primi minuti sono spesso decisivi. Anche se siete molto preoccupati per vostro figlio o vostra figlia, cercate di mantenere la calma, secondo il motto «Osservare, riflettere, agire».

In caso d'insufficienza respiratoria, ipotermia o colpi di calore, i piccoli pazienti hanno poche riserve prima che insorga uno stato potenzialmente fatale. Indipendentemente dal numero d'allarme che chiamate in caso d'emergenza, i vari servizi di soccorso sono interconnessi tra loro. Ovunque riceverete un'assistenza professionale e in pochi secondi vi metteranno in contatto con il servizio adeguato.

La Rega è a vostra disposizione

Se avete bisogno dell'intervento immediato di un elicottero di soccorso, allarmate la Rega chiamando il numero d'emergenza 1414 o tramite l'app. Ciò vale soprattutto per i bambini



Numeri d'allarme e app importanti

- 144: ambulanza** (per tutte le emergenze mediche)
- 145: Tox Info Suisse** (in caso di sospetta intossicazione)
- 1414: Rega**
- 117: polizia**
- 118: pompieri**
- 112: numero d'emergenza europeo**

App per le emergenze della Rega
rega.ch/app

App di primo soccorso della CRS
 Disponibile negli app store

gravemente feriti o malati, oppure nei luoghi discosti. Uno dei principali vantaggi dell'elicottero Rega è la velocità, che lo rende il mezzo da preferire quando è importante un trasporto rapido e delicato verso un centro ospedaliero, ad esempio in un pronto soccorso pediatrico. In caso di dubbio, seguite questo consiglio: è meglio allarmare una volta di troppo che una volta di meno. Le persone che lavorano alla centrale operativa della Rega sono competenti e possono aiutare anche al telefono.

Abbiamo riassunto per voi diverse informazioni utili sulle emergenze con i bambini, che non sostituiscono però un corso di primo soccorso o il parere degli esperti.

Corina Zellweger

Fonti e corsi di primo soccorso Ufficio prevenzione infortuni (upi) | Samaritani Svizzera | Croce Rossa Svizzera (CRS) | Tox Info Suisse



Cadute

Quando s'inciampa, ci si arrampica e si corre in giro, si rischia di cadere, procurandosi contusioni, slogature o fratture ossee. Se il bambino è caduto, calmatelo e controllate attentamente se presenta lesioni visibili. Nel caso di distorsioni o lesioni minori, aiuta fare un impacco rinfrescante, sollevare la parte lesa o applicare un cerotto. Le ferite sporche dovrebbero essere mostrate a un medico. In caso di lesioni gravi o di sospetta frattura ossea, allarmate il servizio di soccorso.



Ingestione

Piccole parti di giocattoli, monete o viti possono essere ingerite facilmente e comportare un rischio di soffocamento in pochi secondi. Anche mangiare carote, mele o noci può causare un'emergenza. Non tentate di rimuovere un corpo estraneo dalla gola del bambino. Se può ancora respirare o parlare, lasciatelo tossire e sputare per liberare l'oggetto. Se non riesce a tossire o se il suo stato di coscienza cambia, cercate di tenerlo con la testa in diagonale verso il basso e picchiettate vigorosamente tra le scapole. Se questo non dovesse funzionare, nel caso dei bambini più grandi può essere d'aiuto praticare la manovra di Heimlich oppure, a qualsiasi età, effettuare delle compressioni toraciche. Se un bambino smette di respirare o è incosciente, chiamate subito il servizio di soccorso.



Ustioni e scottature

Nei bambini, anche il caffè molto caldo può ustionare gravemente la pelle. Possono essere pericolosi anche i focolari aperti o i grill. Per i primi 10-15 minuti, raffreddate la superficie delle ferite più piccole con acqua del rubinetto non troppo fredda. Coprite la scottatura con un panno asciutto o una benda e non applicate pomate. Le lesioni più estese devono essere raffreddate con cautela, perché la conseguente ipotermia dei piccoli pazienti diventa velocemente un problema. In questo caso, chiamate immediatamente il servizio di soccorso. Non fare scoppiare le vesciche da ustione e non rimuovete i tessuti attaccati alla pelle.



Intossicazioni

Esistono molte fonti di pericolo, ad esempio i detersivi, i farmaci e le piante. Se un bambino mostra segni d'intossicazione, come vomito o stordimento, oppure se ha ingerito qualcosa di potenzialmente velenoso, chiamate Tox Info Suisse (145). In presenza di sintomi potenzialmente letali come insufficienza respiratoria, perdita di coscienza o convulsioni, chiamate immediatamente l'ambulanza (144).

Shop Rega

Bestseller



Berretto 29.-

Il berretto in maglia Mammut, con tessuto Windstopper, protegge dal freddo la testa e le orecchie. Taglia unica per donna/uomo. Materiale: 50% lana, 50% fibra poliacrilica.

1 N. articolo: 30056

NOVITÀ Gioco della scaletta 29.-

Un divertente gioco con dado per tutta la famiglia, con scene delle attività svolte dalla Rega. Da quattro anni.

2 N. articolo: 40061

NOVITÀ Organizer Exped 69.-

Le quattro pratiche custodie Exped di varie dimensioni, in rete permeabile all'aria, permettono di visualizzare il contenuto nel bagaglio.

Materiale: poliestere.

3 N. articolo: 90097

Occhiali da sole 119.-

Occhiali da sole sportivi certificati CE, con lenti infrangibili e polarizzate.

Montatura high tech nera di materiale pregiato, flessibile ma solida. 100% di protezione UV fino a 400nm.

4 N. articolo: 90087

34



NOVITÀ



Bestseller



Ordinare comodamente
in internet a qualsiasi ora
nel nostro Shop online
rega.ch/shop



NOVITÀ

NOVITÀ Calendario da parete Rega 2024 22.-

I 12 scatti esclusivi della flotta Rega vi accompagneranno durante tutto il 2024.

Formato: 48 × 33 cm. D/F/I/E.

5 N. articolo: 90001



NOVITÀ Victorinox «Huntsman» 59.-

Coltellino svizzero con 13 funzioni, tra cui forbici, seghetto per legno, apriscatole, alesatore, perforatore e punteruolo da cucito. Con guance di noce.

6 N. articolo: 90100

Set d'emergenza outdoor 89.-

Tutto il necessario per il pronto soccorso all'aperto, con articoli selezionati dai medici della Rega. Il set, composto da 35 articoli, contiene materiale di IVF Hartmann di prima qualità. Dimensioni esterne astuccio: 20 × 13 × 10 cm

Peso: 600g

7 N. articolo: 90080

Classici



Airbus Helicopters H145 35.-

Modellino dell'H145 D3 in scala 1:48, 28 cm, di metallo, per collezionisti. Non è un giocattolo.

8 N. articolo: 50026

Challenger 650 29.-

Modellino del jet ambulanza Rega Challenger 650 in scala 1:100, 21 cm, di materiale sintetico (ABS), per collezionisti. Non è un giocattolo.

9 N. articolo: 50020

Coppia di lampade frontali 89.- invece di 118.-

Versatili lampade frontali Spot della marca Black Diamond, con due fasci luminosi a corto risp. a lungo raggio e luce rossa di segnalazione.

10 N. articolo: 90099

2 pz. solo
89.- invece
di 118.-



PER I PICCOLI FAN DELLA REGA



Set da gioco Base operativa Rega 129.-

La base operativa Rega di legno (con parti dell'hangar in materiale sintetico) comprende 13 elementi, tra cui elicottero, jet, personaggi, estintore, banco da lavoro e lampeggiante. L'hangar dev'essere montato. Dimensioni: 67 x 23 x 31 cm.

11 N. articolo: 40050

Elicottero e jet di peluche, 15.- l'uno

La flotta Rega di peluche per i più piccoli, da coccolare.

12 N. articoli: 50004, 50022



AGGIUNGI ALLA
LISTA DEI DESIDERI



Shop online

Potete ordinare comodamente online a qualsiasi ora nello Shop Rega.

rega.ch/shop

Ordinazioni per telefono

Potete ordinare anche tramite il numero dello Shop Rega.

Telefono 0848 514 514

Condizioni d'ordinazione

Fornitura fino a esaurimento scorte
Partecipazione alle spese di spedizione e d'imballaggio in Svizzera CHF 8.80
Diritto di resa della merce entro 7 giorni

Gli articoli dello Shop Rega sono di prima qualità, selezionati con cura per le nostre sostenitrici e i nostri sostenitori. Con l'acquisto di un articolo permettete alla Rega di portare soccorso aereo medicalizzato alle persone in emergenza, 365 giorni l'anno.



Ordinare online articoli dello Shop Rega: www.rega.ch/shop oppure inviare il modulo compilato in una busta affrancata a Shop Rega, Bolligenstrasse 82, 3006 Berna

Mittente (in stampatello)

Signora Signor Neutro

Cognome _____

Nome _____

Via _____

NPA/località _____

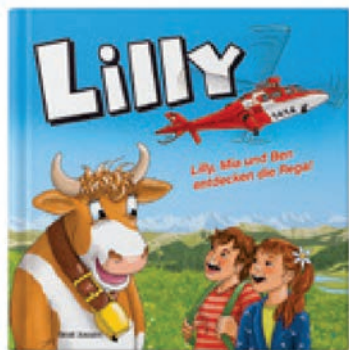
Telefono _____

Numero di sostenitore/sostenitrice _____

Firma _____

Grazie della sua ordinazione.

PER I PICCOLI FAN DELLA REGA



Libro per bambini «Lilly, Mia und Ben entdecken die Rega!» 30.–

In compagnia di Mia e Ben, Lilly, la mucca del Rigi, partecipa a diverse missioni di soccorso in tutta la Svizzera. Copertina rigida, 24×24cm, 40 pagine. Disponibile solo in tedesco. Autore: Beat Jossen.

13 N. articolo: 40056

NOVITÀ Portamonete 35.–

Portamonete per bambini con scomparti per carte, tessere, documenti e spiccioli. In tela cerata, con chiusura velcro. Prodotto da persone disabili in un istituto svizzero.

14 N. articolo: 40057

NOVITÀ Astuccio per la scuola 35.–

Astuccio di tela cerata, in cui trovano spazio molte matite colorate. Prodotto da persone disabili in un istituto svizzero.

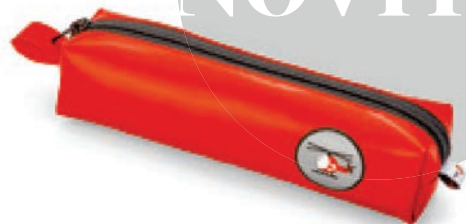
15 N. articolo: 40058

Album da colorare Globi 5.–

Album da colorare, con sei soggetti

16 N. articolo: 40038

NOVITÀ



WOW.
GENIALE!



Cartolina d'ordinazione



N.	Articolo	CHF	Quantità
1	30056 Berretto	29.–	_____
2	40061 Gioco della scaletta	29.–	_____
3	90097 Organizer Exped	69.–	_____
4	90087 Occhiali da sole	119.–	_____
5	90001 Calendario da parete 2024	22.–	_____
6	90100 Victorinox «Huntsman»	59.–	_____
7	90080 Set d'emergenza outdoor	89.–	_____
8	50026 Airbus Helicopters H145	35.–	_____
9	50020 Challenger 650	29.–	_____
10	90099 Lampade frontali 2 pezzi in offerta (invece di 118.–)	89.–	_____
	90079 Lampada frontale 1 pezzo	59.–	_____

N.	Articolo	CHF	Quantità
Per i piccoli fan della Rega			
11	40050 Set da gioco Base operativa Rega	129.–	_____
12	50004 Elicottero di peluche	15.–	_____
12	50022 Jet di peluche	15.–	_____
13	40056 Libro per bambini «Lilly»	30.–	_____
14	40057 Portamonete	35.–	_____
15	40058 Astuccio per la scuola	35.–	_____
16	40038 Album da colorare Globi	5.–	_____



Ordinare comodamente
in internet a qualsiasi ora
nel nostro Shop online
[rega.ch/shop](https://www.rega.ch/shop)

Novità!

Abbiamo il piacere di presentarvi il RegaCLUB, il fan club per le nostre sostenitrici e i nostri sostenitori più giovani.



Scoprire l'affascinante mondo del soccorso aereo

Giocare, risolvere indovinelli, colorare o fare bricolage: come membri del RegaCLUB, i bambini possono scoprire il mondo della Guardia aerea svizzera di soccorso Rega in modo ludico. I membri del RegaCLUB potranno anche vivere esperienze uniche. In occasione di eventi esclusivi, i fan più giovani della Rega potranno ad esempio ammirare da vicino gli elicotteri di soccorso e i nostri jet. Vale quindi la pena partecipare!

► I bambini già registrati in un tesseramento sono automaticamente membri del RegaCLUB. Maggiori informazioni su regaclub.ch

Numeri d'allarme

In Svizzera
Dall'estero

1414
+41 333 333 333

Contact center

Modifica tesseramento
Telefono Svizzera
Telefono dall'estero

regach/login
0844 834 844
+41 44 654 32 22

Lunedì-venerdì

8:00-17:00

Newsletter Rega

regach/newsletter

Shop Rega

Sito web

regach/shop

Telefono Svizzera
Telefono dall'estero

0848 514 514
+41 848 514 514

Informazioni generiche

Sito web

regach